

# AGENDA DIGITALE LOCALE

STIAMO CARICANDO IL FUTURO



Digital divide



Smart City



Conoscenza



Democracy e  
Governance

## FOCUS GROUP SOLIERA

Tipologia partecipanti	Cittadini
Sede	Habitat via Berlinguer
Data	Martedì 25 Luglio, ore 18.30



COMUNE DI CAMPEGALLIANO



CITTÀ DI CARPI



COMUNE DI NOVI DI MODENA



COMUNE DI SOLIERA

## Presenti

**Numeri:** 10 partecipanti (8 uomini e 2 donne)

**Titolo di studio:** 5 laureati, 3 licenza media, 2 diplomati

**Professione:** 4 pensionati, 1 geometra, 1 imprenditore, 1 praticante avvocato, 1 funzionario sindacale, 1 profilo quadro di associazione di categoria, 1 impiegata

**Età media:** 55,9 anni

## Premessa

Roberto Solomita sindaco del Comune di Soliera, ha introdotto i temi della serata, sottolineando in particolare modo l'importanza del percorso partecipato all'interno del processo che porterà alla stesura dell'Agenda Digitale Locale per l'Unione Terre d'Argine. Ha inoltre ringraziato i partecipanti che dimostrano in questo modo la volontà nel partecipare alle decisioni dell'Unione sui temi del digitale.

Dimitri Tartari, Coordinatore unico dell'Agenda Digitale Regione Emilia Romagna, ha presentato le caratteristiche del progetto AdLER (Agende Digitali Locali in Emilia Romagna) e ha descritto gli investimenti programmati a livello infrastrutturale dalla Regione Emilia Romagna sul territorio dell'Unione.

Il moderatore dell'incontro Stefano Gatti, ha presentato i razionali di un processo partecipato e ha descritto ai presenti l'organizzazione della serata.

La discussione che ha seguito è stata suddivisa in 4 momenti di discussione sulle tematiche presentate dal moderatore ai presenti, tramite 4 domande.

## Andamento dell'incontro

Il clima dell'incontro è stato disteso e i partecipanti si sono rivelati discretamente collaborativi. Il numero contenuto di partecipanti ha permesso a tutti di esprimere il proprio parere senza problemi.

## Discussione

### **1. In tema Agenda Digitale parleremo di interventi possibili sul digitale. Cosa significa per voi "digitale"?**

- E' da poco che mi sono avvicinato al digitale perciò al momento per me rappresenta un problema. Comunque sono presente a questi incontri perché ho voglia di saperne di più.
- Per me digitale è tutto ciò che non è cartaceo. Essendo praticante avvocato penso ovviamente al processo civile telematico.
- Il digitale è importante innovazione.
- Una nuova frontiera che non possiamo ignorare. Annullamento del tempo e dello spazio. E per questo va garantito a tutti.
- Per me il digitale rappresenta un modo per contrarre i tempi, per poter essere più veloci.
- Il digitale rappresenta una grande opportunità ma anche un pericolo poiché potrebbe allontanare le persone invece di avvicinarle.
- Per chi lo utilizza per lavoro il digitale è uno strumento indispensabile.
- A mio parere rappresenta ancora un sistema molto fragile che dovrebbe essere adeguatamente protetto: al momento chi ha cattive intenzione può, troppo facilmente, approfittarsene.
- Il digitale rappresenta una grandissima opportunità soprattutto per le nuove generazioni che condividono un problema occupazionale.

- Il digitale è la più grande trasformazione che il genere umano abbia mai conosciuto. E' una rivoluzione globale.

**2. ADER (Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna) intende ri-consegnare alle persone un ruolo attivo per tracciare la strada dell'innovazione. Per questo motivo vogliamo avere da voi una fotografia della situazione digitale secondo la vostra personale percezione. Quali sono, secondo voi, gli aspetti di forza del digitale? Quali applicazioni conoscete ed usate?**

- Una delle app che più utilizzo con profitto è Skype. Recentemente sono riuscita ad organizzare una riunione urgente con due persone in continenti diversi per risolvere un problema aziendale. Se non avessi avuto questo sistema non sarei riuscita a risolvere il problema in modo così celere ed efficace.
- Sicuramente Google foto: è una app di utilizzo semplicissimo ma molto potente e mi permette di condividere i contenuti su pc e cellulare.
- Una delle applicazioni territoriali che più utilizzo è il fascicolo sanitario digitale. Applicazioni in generale invece sicuramente la prenotazione di biglietti online.
- Spesso mi capita di pensare a quello che faccio oggi con naturalezza e che venti anni fa non mi sarei mai sognato di poter fare. Tutte le app che mi permettono di non muovermi: risparmio tempo e inquinano meno.
- Mi occupo di volontariato e nell'ambito della ricostruzione post terremoto del centro Italia: siamo riusciti a implementare una piattaforma per la fruizione di libri digitali per una scuola crollata di Norcia. Questo in pochissimo tempo e con un investimento finanziario limitato. Queste sono applicazioni del digitale interessantissime.
- Ho scoperto recentemente un servizio pubblicato dal sito delle Poste: l'invio della raccomandata online. Servizio utilissimo per chi come noi deve mandare decine di raccomandate al giorno, visto anche che pochi cittadini sono dotati di PEC.
- La possibilità di usufruire di mappe online ha cambiato il mio modo di muovermi. Un servizio come Google Maps offre un quantitativo incredibile di informazioni stratificate.
- Alcuni Comuni come Torino hanno digitalizzato le pratiche edilizie, anche quelle storiche. Non è più necessaria la procedura onerosa di accesso agli atti come si faceva con il cartaceo.

**3. Quali sono invece le criticità e gli aspetti meno positivi in ambito digitale? Avete avuto modo di sperimentarli?**

- Sempre in ambito di pratiche edilizie, il Comune di Soliera dovrebbe seguire l'esempio di Torino. Senza la digitalizzazione le procedure sono lunghe e faticose con evidenti problemi per chi lavora e necessita di risultati in breve tempo.
- Tutti gli strumenti digitali per essere utilizzati necessitano di consapevolezza. Soprattutto i giovani vanno formati sui rischi che si possono correre in ambito digitale.
- In Regione Emilia Romagna hanno parlato spesso di omogeneizzazione dei servizi e delle piattaforme abilitanti, ma ancora i risultati di questa omogeneizzazione io non li ho visti.
- A Soliera un grosso problema è quello della connettività: la rete funziona a singhiozzo. A casa mia ci sarebbe anche la possibilità di sfruttare un ponte radio con Sozzigalli ma la presenza di platani ne impedisce l'utilizzo.

4. Quali proposte e richieste rivolgete all'Unione nell'ambito dell'Agenda Digitale? Cosa non può mancare nell'Agenda Digitale dell'Unione?

- Una rete finalmente stabile e veloce. Altrimenti come impresa si perde troppo tempo. Nelle periferie poi il problema si ripropone in maniera più grave. E' molto interessante vedere che la Regione vuole investire sulle infrastrutture delle zone periferiche.
- Anche per me la connettività è il nodo centrale. Servizi vecchi e nuovi ne gioverebbero e anche tutti gli utilizzatori finali.
- Oltre a pensare ad hotspot in luoghi aperti si potrebbe pensare a coprire luoghi chiusi come i foyer. A Bologna lo hanno proposto e si potrebbe pensare anche per Soliera.
- Secondo me la questione più urgente è quella di un intervento sul divario digitale a livello di conoscenza: dobbiamo utilizzare anche le associazioni per veicolare le informazioni nel modo più capillare possibile. Se i cittadini e le imprese non conoscono i servizi (knowledge divide) o non li sanno utilizzare (digital divide) non serve a nulla implementarne di nuovi o rendere più performanti quelli vecchi.
- Anche per me l'esigenza è quella di creare consapevolezza in chi utilizza gli strumenti digitali.
- Vorrei che si investisse sulla sicurezza: ormai tutti i sistemi di sicurezza installati dai privati si collegano ad internet, perciò potrebbe essere interessante integrarli su di un'unica piattaforma.

Parole chiave

